



COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N.40884....
Data20.07.06..

COMUNE DI VICENZA

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
Per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Comunale

CONSIDERATA la necessità di attivare la procedura concertata tra il Comune di Vicenza e la Regione del Veneto per la formazione del Piano di Assetto del Territorio comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, viste le condizioni di omogeneità relative a :

- Struttura insediativa;
- Struttura geomorfologica;
- Caratteristiche storico-culturali;
- Ambiente e paesaggio
- Ecc..

VISTO l'art. 15 della L.R. 11/2004;

VISTA la D.G.R. n.3178 del 8/10/2004, con la quale vengono adottati gli atti di indirizzo di cui all'art.50 della L.R. 11/2004;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.142 del 21/4/2006 con la quale viene adottato il Documento Preliminare al Piano di Assetto del Territorio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 19.7.2006 con la quale viene approvato lo schema di Accordo di Pianificazione nonché il primo rapporto ambientale di contesto generale, che integra il documento preliminare;

VISTA la nota n.433931/57.09 in data 19.7.2006 del Dirigente della Direzione Urbanistica della Regione Veneto;

SI STABILISCE:

1. che l'Accordo interviene tra:
 - a) la Regione Veneto quale ente attualmente competente all'approvazione del Piano;
 - b) il Comune di Vicenza quale ente competente alla gestione della pianificazione comunale.
2. che l'Accordo riguarda la redazione in forma concertata del Piano di Assetto Territoriale comunale che presenta i seguenti elementi:
 - a) Inquadramento fisico-morfologico e territoriale
Il territorio comunale si estende per 80,46 km² con 114.021 abitanti. La città è situata a 39 m s.l.m. e si sviluppa prevalentemente in territorio pianeggiante alle falde settentrionali dei monti Berici, presso la confluenza del Retrone e del Bacchiglione; è importante nodo stradale e ferroviario sulla direttrice Milano-Venezia.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



COMUNE DI VICENZA

b) Contenuti e finalità del Piano di Assetto del Territorio:

Contenuti:

Il Piano di Assetto Territoriale comunale è lo strumento di pianificazione urbanistica che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il “governo del territorio”, al fine di perseguire la tutela dell’integrità fisica ed ambientale, nonché dell’identità culturale e paesaggistica dello stesso.

Il Piano interessa ambiti comunali omogenei per caratteristiche insediativo-culturali, geomorfologiche, storico-culturali e ambientali, o concerne ipotesi progettuali che, per dimensione o rilevanza territoriale, incidono significativamente sulle previsioni strutturali del Comune e rappresenta una interpretazione del paesaggio riconosciuto.

Il Piano di Assetto Territoriale comunale è redatto in conformità: ai contenuti di cui alla L.R. 11/2004, agli specifici atti di indirizzo, alle direttive urbanistiche regionali del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC); agli indirizzi e politiche urbanistiche espressi dalle comunità locali.

Finalità:

Le strategie che il PAT del Comune di Vicenza intende attuare sono finalizzate al miglioramento della qualità abitativa ed ambientale del territorio urbano ed extra-urbano, all’incentivazione del sistema produttivo, alla valorizzazione delle risorse presenti avviando importanti iniziative di riqualificazione urbana. La complessità delle azioni che verranno promosse attraverso la *politica strategica territoriale* del PAT creerà le condizioni favorevoli per il rilancio del capoluogo e delle sue frazioni.

Il Piano di Assetto Territoriale informa le proprie scelte verso una trasformazione urbanistica funzionalmente equilibrata, armonica e policentrica ed uno sviluppo adeguato a soddisfare le esigenze socio-economiche del presente, senza compromettere la conservazione e l’utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili.

In particolare si propone di soddisfare le esigenze della comunità perseguendo:

- la salvaguardia delle qualità ambientali, culturali ed insediative del territorio al fine della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni naturali, culturali, architettonici ed archeologici;
- la tutela dell’identità storico-culturali, la qualità e differenziazione dei paesaggi urbani ed extra-urbani, al fine di realizzare la riqualificazione degli insediamenti storici ed il recupero del patrimonio edilizio ed ambientale, nonché il miglioramento della qualità degli insediamenti esistenti e del territorio non urbanizzato;
- la prevenzione e riduzione dei rischi connessi all’uso del territorio e delle sue risorse, al fine di garantire la sicurezza degli abitati e la difesa idrogeologica dei suoli.

Il Piano assicura inoltre la tutela e valorizzazione dei valori paesistici riconosciuti nonché la riqualificazione delle parti compromesse o degradate e l’attestazione di eventuali nuovi valori paesistici coerenti con quelli riconosciuti ed integrati con lo sviluppo economico e sociale sostenibile.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



COMUNE DI VICENZA

Le determinazioni del Piano sono informate ad una approfondita e sistematica conoscenza di tutte le “componenti strutturali del territorio” di origine naturale ed antropica, finalizzate all’individuazione delle “risorse identitarie” ed alle loro correlazioni e integrazioni.

Il Piano di Assetto Territoriale comunale individua al proprio interno gli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO), per caratteristiche geomorfologiche, ambientali, paesaggistiche, storico-culturali o insediativo-strutturali. Definisce inoltre “ambiti di tutela, valorizzazione e riqualificazione” del territorio in funzione del livello di integrità e rilevanza dei valori paesistici, al fine di permettere una lettura integrata delle componenti strutturali del territorio e dei valori del paesaggio.

3. di prendere atto del “Documento Preliminare” adottato dal Comune di Vicenza con deliberazione di Giunta n.142 del 21.4.2006 e del primo Rapporto Ambientale di contesto generale della V.A.S..
4. di prendere atto delle modalità per la formazione del quadro conoscitivo, ai sensi dell’art.50 lettera f) e degli atti di indirizzo adottati con DGR 3178 del 8.10.2004, e precisamente:
 - a) si ritiene utile precisare che il quadro conoscitivo necessario alla redazione del PAT, debba essere rapportato alle specifiche caratteristiche del territorio, attraverso una lettura multidisciplinare che consenta di pervenire ad una valutazione critica nell’impiego dei dati, finalizzata a definire appunto le “condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili”, e le “condizioni di fragilità ambientale”;
 - b) la formazione del Quadro Conoscitivo deve intendersi come la costruzione di un catalogo delle informazioni associate alle competenze dei tre principali soggetti istituzionali (Comune, Provincia e Regione), organizzato e sistematizzato al fine di documentare il complesso delle conoscenze territoriali disponibili ai diversi livelli.
 - c) La formazione del Quadro Conoscitivo deve necessariamente esplicitarsi nelle forme e nei contenuti secondo le caratteristiche di ogni singolo ambito e livello territoriale esaminato, proponendo una lettura del territorio e delle sue componenti attraverso l’analisi delle seguenti matrici:
 - 1) aria
 - 2) clima
 - 3) acqua
 - 4) suolo e sottosuolo
 - 5) flora e fauna
 - 6) biodiversità
 - 7) paesaggio
 - 8) patrimonio culturale, architettonico, archeologico
 - 9) salute umana
 - 10) popolazione
 - 11) beni materiali
 - 12) pianificazione e vincoli



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



COMUNE DI VICENZA

Tali matrici dovranno essere analizzate attraverso l'esame dei tematismi che la compongono, tematismi strutturati attraverso l'aggregazione delle relative informazioni contenute nelle specifiche banche dati.

Il presente accordo dovrà stabilire, con riferimento alle matrici di cui all'atto di indirizzo di cui all'art.50 lett. f) adottato con DGR 3178 del 8 ottobre 2004, le caratteristiche del "dato" e del "tipo di rilievo" secondo le seguenti possibili categorie:

- necessario (1), opportuno (2), dato parziale (3), non necessario (4);
 - (A) Cartografico, (B) da foto aerea, (C) rilievo diretto, (D) da documenti ufficiali.
5. di prendere atto che la redazione degli elaborati dovrà avvenire in conformità agli atti di indirizzo di cui alla lettera g) dell'art.50 della LR 11/2004 e indicativamente dovranno essere redatti i seguenti elaborati:
- a) relazione generale contenente gli esiti della concertazione e le valutazioni di sostenibilità, oltreché la sintesi del quadro conoscitivo;
 - b) banca dati alfa numerica e vettoriale costituente parte del quadro conoscitivo;
 - c) relazione di progetto che esponga la sostenibilità delle scelte progettuali;
 - d) norme tecniche
 - e) tav.1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
 - f) tav.2 Carta delle Invarianti;
 - g) tav.3 Carta delle Fragilità;
 - h) tav.4 Carta della Trasformabilità;
 - i) altre elaborazioni che si riterranno necessarie.
6. di prendere atto del seguente programma dei lavori:
- a) sottoscrizione dell'accordo di pianificazione entro il mese di luglio 2006;
 - b) presa d'atto con deliberazione di Giunta Comunale dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5, attraverso l'approvazione di apposita relazione che esponga le risultanze della concertazione e proponga il recepimento di eventuali modifiche al documento preliminare. Tale fase dovrà concludersi entro il mese di ottobre 2006;
 - c) redazione di un primo rapporto sul quadro conoscitivo, sulla concertazione e sulle verifiche di sostenibilità, corredato da proposte normative e progettuali da consegnare all'amministrazione comunale entro il mese di novembre 2006;
 - d) redazione degli elaborati definitivi costituenti il PAT entro il mese di febbraio 2007;
 - e) adozione del PAT da parte del Consiglio Comunale entro il mese aprile 2007;
 - f) convocazione della conferenza di servizi entro 3 mesi dall'adozione del PAT per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del piano;
 - g) ratifica da parte della Giunta Regionale entro 2 mesi dalla conferenza di servizi conclusiva.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



COMUNE DI VICENZA

7. di stabilire che al presente accordo di pianificazione dovrà essere data pubblicità attraverso avvisi pubblici, a mezzo stampa, via internet e mediante invio alle principali associazioni di settore;
8. obblighi reciproci
- a) la Regione si impegna a promuovere e a coordinare i rapporti con l'amministrazione locale nella redazione del Piano Urbanistico in forma concertata, verificando gli indirizzi metodologici preliminari e definendo i contenuti e gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio. Il Gruppo di Progettazione sarà composto da personale regionale della Direzione Urbanistica affiancato dalle strutture tecniche comunali incaricate, ovvero da altri tecnici allo scopo designati dall'amministrazione comunale;
- b) il Comune si impegna a:
- rendere disponibili i dati e la documentazione inerente il territorio e lo stato della pianificazione, in suo possesso, nonché eventuali studi ed altro materiale conoscitivo che possa essere di supporto alla redazione dei documenti del Pat.
 - Fornire la collaborazione degli uffici comunali nell'attività di pianificazione.
9. valutazione delle osservazioni: le osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione e deposito, dovranno essere valutate in conferenza di servizi entro 3 mesi dall'adozione del piano.
- Le osservazioni accoglibili dovranno configurarsi come osservazioni portatrici di interessi collettivi, coerenti con gli obiettivi del documento preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del piano. L'accoglimento di tali osservazioni non comporta la ripubblicazione del piano che dovrà invece avvenire nei seguenti casi:
- a) inserimento di previsioni in contrasto con gli obiettivi del documento preliminare;
- b) aumento della capacità insediativa complessiva del piano al di fuori delle tolleranze dimensionali definite nella valutazione di sostenibilità del PAT;
- c) stralcio di specifiche previsioni progettuali di livello strutturale contenute nel piano o inserimento di nuove previsioni di livello strutturale;
- d) modifica sostanziale o stralcio di ambiti soggetti a specifica trattazione disciplinare atta a garantire la tutela e conservazione delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali.

10. gli interessati sottoscrivono il presente accordo

20 LUG. 2006

Regione Veneto

Comune di Vicenza



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO



Prot. n.

433931/5R.09

Data 19/07/2006

**Comune di Vicenza (VI)
Richiesta di Pianificazione Concertata**

all'Assessore Regionale
alle Politiche per il Territorio
Renzo Marangon
SEDE

Il Dirigente Regionale

vista la nota del 24/01/2005 del Comune di **Vicenza (VI)** con cui si richiedeva per la formazione del PAT, la procedura concertata con la Regione, ai sensi dell' art. 15 della LR 11/2004;

- **visto** il documento preliminare, nonché la bozza di accordo di pianificazione, proposti dalla giunta comunale con la seguente deliberazione: D.G.C. n.273 in data 19/07/2006,
- **verificato** che non si sono rilevati contrasti con quanto disposto dagli artt. 3, 15 della LR 11/2004;

considerato che durante il periodo della concertazione ai sensi degli artt.3, 5, 15 della L.R.n.11/2004 potranno essere ulteriormente approfonditi i contenuti del Documento Preliminare le modalità di formazione del Quadro Conoscitivo;

ritenuti sostanzialmente condivisibili il documento preliminare e lo schema di Accordo di Pianificazione trasmessi a condizione che vengano inserite le seguenti modifiche/integrazioni/specificazioni:

1. A seguito degli approfondimenti e verifiche effettuati durante il periodo di concertazione, con riferimento agli atti di indirizzo di cui all'art. 50 della L.R. n.11/2004 adottati con D.G.R. n.3178 del 8 ottobre 2004, si potranno integrare o meglio definire i contenuti del Documento Preliminare.
2. Le sopraccitate definizioni ed integrazioni, dovranno essere recepite con specifico provvedimento di Giunta Comunale, con il quale si dovrà inoltre prendere atto anche degli esiti dell'avvenuta concertazione.
3. Relativamente alla tempistica proposta, considerati gli adempimenti necessari, si ritiene opportuno adeguarla secondo il seguente prospetto:



Termine di tempo	Atto o Documento	Attività svolte entro il termine
Entro Ottobre 2006	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PRESA D'ATTO DI CONCLUSIONE DELLA CONCERTAZIONE	Concertazione
Entro Novembre 2006	PRIMO RAPPORTO SUL QUADRO CONOSCITIVO	Formazione del Quadro Conoscitivo
Entro Aprile 2007	ADOZIONE DEL PIANO e deposito degli atti - TRASMISSIONE del Quadro Conoscitivo	Completamento della progettazione
Entro tre mesi dall'adozione	CONFERENZA DI SERVIZI: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEL PIANO	Preparazione e svolgimento della Conferenza di Servizi
Entro due mesi dalla conferenza di servizi conclusiva	RATIFICA E PUBBLICAZIONE DEL PIANO SUL B.U.R.	
Dopo 15 gg dalla pubblicazione	EFFICACIA DEL PIANO	

**Esprime parere favorevole
alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione per la redazione del PAT
del Comune di Vicenza (VI) così come modificato dal presente parere che
costituirà parte integrante dell'accordo di pianificazione.**

Distinti saluti

Il Dirigente Regionale
arch. Vincenzo Fabris